



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 2705 del 22/10/2020

Classifica: 008.05.01

Anno 2020

(7230105)

<i>Oggetto</i>	AUTORIZZAZIONE A SCHNEIDER PETER PER MOVIMENTI DI TERRA RELATIVI ALL'IMPIANTO DI UN OLIVETO (ART. 95 DEL REGOLAMENTO FORESTALE) IN LOCALITA' "SAN MARTINO IN VALLE" NEL COMUNE DI GREVE IN CHIANTI. PRATICA ARTEA N. 2020FORATBGSCHPTR58L27Z112W0480210201 -RIF AVI 27088
----------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	MATASSONI LUCA
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

matuc00

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

I.4 - le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Atto Dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l’Atto Dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la Posizione Organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l’Atto Dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO CHE

II.1 - in data 14/09/2020, con invio da parte della Dott. Geol. Tamara Cantini Casserini in qualità di tecnico incaricato, acquisita con protocollo 37994 in pari data, è pervenuta alla Città Metropolitana di Firenze istanza di autorizzazione per il movimento di terreno relativo alla realizzazione di un oliveto in sostituzione di un vigneto esistente ai sensi dell’art. 95 del Regolamento Forestale in località “San Martino in Valle” nel Comune di Greve in Chianti;

II.2 - il richiedente firmatario è il sig. Schneider Peter, comproprietario dei terreni;

II.3 - l’istanza, alla quale è stato attribuito sul sistema SIGAF regionale il n. di pratica ARTEA 2020FORATBGSCHPTR58L27Z112Wo480210201, riguarda la seguente particella catastale, con relativa superficie di intervento, del Comune di Greve in Chianti: Foglio 86, particella 33 (00.65.80 ha), per una superficie totale di 00.65.80 ha;

II.4 - l’intervento prevede la realizzazione del nuovo impianto di olivi mediante: l’estirpazione del vigneto esistente, la preparazione del terreno mediante scasso a buche da realizzarsi con miniescavatore nei mesi estivi, la successiva messa a dimora di circa 65 piante lungo i terrazzamenti esistenti, l’inerbimento del terreno;

II.5 - il progetto prevede il mantenimento delle sistemazioni agrarie attuali (muri a secco) senza modifiche significative al profilo longitudinale del terreno tali da rappresentare un aggravio delle sue condizioni di stabilità;

II-6 - la verifica della documentazione presentata ha, in ogni caso, evidenziato la mancanza di informazioni e/o documenti necessari per la completezza dell’istanza, senza pregiudicarne comunque la valutazione di merito, e pertanto, in data 18/09/2020 con prot. 39005, è stata inviata dal RdP la richiesta della seguente documentazione integrativa con sospensione dei termini del procedimento:

- 1) firma del richiedente sulla seconda pagina delle procura alla presentazione telematica dell’istanza;
- 2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio della comproprietaria di assenso all’intervento in oggetto, con copia del proprio documento di identità;

II.7 - in data 21/09/2020, con prot. 39349 in pari data, è stata acquisita la documentazione integrativa, con la dichiarazione di cui al punto 2) delle integrazioni non conforme a quanto richiesto;

II.8 - in data 22/09/2020, con prot. 39551 in pari data, dopo segnalazione informale del problema, è stata acquisita la documentazione integrativa a completamento di quanto richiesto;

II.9 - in data 22/09/2020, con prot. 39601, è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento a partire dalla data di presentazione dell'istanza, considerando che vanno aggiunti tre giorni di sospensione dei termini trascorsi tra la richiesta e la ricezione delle integrazioni;

II.10 - in data 20/10/2020 è stata eseguita dal RdP la ricognizione dei luoghi, con il seguente esito: al momento del sopralluogo l'area, di difficile accesso data la presenza di recinzione, era occupata nella porzione N dai resti del vigneto in stato di abbandono e degrada verso S-SE con pendenza media di circa il 25%, in direzione del limitrofo bosco. Al margine N è stata rilevata la presenza di un accumulo di rocce con volumetria inferiore ai 3 metri cubi. Dato il mancato accesso, non è stata rilevata la presenza dei terrazzamenti presenti più a valle, visibili comunque dall'esame delle foto aeree più recenti e da quelle di corredo all'istanza. L'area ricade in classe di pericolosità da frana bassa (PF 1) negli elaborati del PAI. In definitiva, lo stato dei luoghi corrisponde a quello descritto negli elaborati tecnici progettuali di corredo all'istanza;

II.11 - a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 95/20 del 21/10/2020, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni, interamente recepito nel dispositivo del presente atto.

(III)CONSIDERATO CHE

III.1 - le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.11 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 - il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti dalla ditta L.S.C. s.n.c. di Lapi Piero, Scortichini Luciano e Coccia Francesco, C.F. e P. IVA 05100790483.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le indicazioni riportate nella relazione agronomica del Dott. Agr. Rosario Ferramosca e nella relazione geologica dei Dott. Geol. Lorenzo Cirri e Dott. Geol. Tamara Cantini Casserini;
- b) in particolare, sia mantenuto il profilo longitudinale attuale del terreno, senza l'esecuzione di significativi scavi o riporti;

- c) sia garantita la copertura erbacea permanente delle superfici mediante la semina di idonee essenze fin dalle fasi preliminari all'impianto degli olivi, allo scopo di contrastare l'azione erosiva delle acque di scorrimento superficiale;
- d) in assenza di specifiche opere permanenti di regimazione idraulica, dopo ogni lavorazione del terreno siano tracciate apposite fosse o fossette livellari, atte ad intercettare le acque superficiali e a convogliarle negli impluvi naturali;
- e) siano rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento Forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e s.m.i. (artt. 75, 76, 77 e 78), garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi;
- f) sia conferito a discarica l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso, qualora non idoneo al reimpiego in loco, così come quello dell'accumulo di rocce rilevato nel bosco al margine N dell'area di intervento;
- g) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;
- h) qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione, anche di parte, dei lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante dovranno essere trasmessi prima dell'inizio dei medesimi;
- i) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- j) nel caso l'intervento non sia stato eseguito completamente, entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, dovrà esserne data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento Forestale, in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
- k) per quanto non espressamente segnalato si rimanda alle altre prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto;

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio.

(V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Im

Firenze 22/10/2020

**BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE
STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”